Teatro S. Chiara Brescia

Venerdì 17 e Sabato 18 marzo ore 9:30 - 11:00 - 21:00

INGRESSO LIBERO

Per informazioni e prenotazioni:

Università Cattolica del Sacro Cuore Servizio Formazione Permanente Contrada S. Croce, 17 - 25122 Brescia tel. 030.2406501-504 - fax 030.2406505 www.bs.unicatt.it e-mail: form.permanente-bs@unicatt.it



XVI Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

Seminario Matematico di Brescia

Dipartimento di Matematica e Fisica "Niccolò Tartaglia Università Cattolica del Sacro Cuore





Con il contributo dell' E.U.L.O. Con il contributo e il patrocinio del Comune di Brescia -Assessorato alla P.I. e alle Politiche Giovanili Testi di

Enzo Cordasco Marisa Veroni

Tratti da

"Il mistero dell'Aleph" di Amir D. Aczel

"Infinities"

di John D. Barrow

Dante Leopardi Saffo

e dalla scrittura

collettiva del gruppo

Regia di

Milene H. Aleman

Marisa Veroni

Scenografie Milene H. Aleman
Musiche Giancarlo Facchinetti

eseguite da Giulio Garbin

Con

Anna Massaro Stella Di Milia Michele Orini Laura Schreiber

Coreografie Voci registrate di

Anna Massaro Silvia Guerra Anna Orlandi Antonio Vitale

Fotografie, grafica

e fonica Antonio Vitale

L'amor che move il sole e l'altre stelle

0

Echi d'infinito

Si incontrano due mondi, quello matematico e quello espressivo teatrale.

L'inizio di tutto è stata una richiesta dal versante matematico: "Sarebbe bello comporre uno spettacolo sull'infinito... partire da diverse sfumature e accezioni che esso può assumere in matematica e in fisica, ma subito farlo levitare con leggerezza inusuale, rendendolo accessibile, stimolante e coinvolgente anche per chi non abbia una formazione scientifica". L'idea era nata, aveva fatto scoccare subito la scintilla: commenti, incontri, memorie, testi, letture suggerite anche da studenti di matematica. Tutto ciò per scoprire alcuni aspetti dell'infinito matematico che toccano le corde più profonde dell'intelletto e dell'intuizione, laggiù dove esse entrano in risonanza con quelle delle emozioni e delle sensazioni artistiche: ecco come aprire una possibile porta verso la comprensione!

L'idea era diventata progetto con scadenze, calenda-ri...

La curiosità e il desiderio di conoscenza sono stati alla base di questa forte esperienza, la sfida che un intreccio di saperi diversi potesse creare nuovi linguaggi, circolazione d'idee, emozioni, passioni, ha fatto da stimolo per un'avventura umana: un soffio d'infinito ci ha invaso, ha spostato alcuni di noi nello spazio verso il mare... per il suo movimento continuo e per la sua vastità il mare è sempre stato un'immagine d'infinito: il suo respiro costante ha alimentato il nostro lavoro.

Un viaggio oltreoceano, il Venezuela, ha permesso di riprendere i fili di un percorso comune iniziato nel passato, riunendo il gruppo teatrale a Milene Aleman, tornata a vivere nella sua terra che diventava così per questa occasione terra di sperimentazione e di ricerca.

Lo spettacolo si è arricchito anche delle parole scritte dagli attori su suggestioni poetiche, oniriche e quotidiane, dando così un respiro ampio ed umano agli spunti della matematica ed ai paradossi dell'infinito.

> Silvia Pianta Marisa Veroni